

Esame endoscopico del tratto digestivo superiore (gastroscopia) con eventuale trattamento

Promemoria per il colloquio informativo (in duplice copia)

Cognome: Nome: Data di nascita:

Esame del: Giorno: Ora:

Perché questo esame/trattamento?

Nel suo caso esiste il sospetto di una patologia a livello dell'esofago, dello stomaco o del duodeno oppure è già stata diagnosticata. Questa patologia necessita probabilmente di un trattamento che può essere eseguito per via endoscopica.

Perché questo promemoria?

Vorremmo informarla sulle modalità dell'esame, su eventuali interventi supplementari e sui rischi che ne potrebbero derivare. Si annoti eventuali domande che potrà porre in seguito al medico. Porti questo promemoria con sé alla visita.

Come si svolge l'esame?

Dopo un'anestesia locale della gola con uno spray e, se lo desidera, un'iniezione di un calmante nella vena del braccio, viene introdotto uno strumento flessibile (endoscopio o gastroscopio) attraverso la bocca, nell'esofago e nello stomaco fino al duodeno. Degli appositi accessori permettono di prelevare piccole porzioni di tessuto (biopsie) per ulteriori indagini. Questo non comporta nessun dolore. Durante e dopo l'esame verrà tenuto costantemente sotto osservazione.

Quali sono gli ulteriori interventi possibili durante una gastroscopia?

- Trattamento di vene varicose dell'esofago.
- Dilatazione di un restringimento dell'esofago.
- Posa di un tubo nell'esofago per facilitare il passaggio dei cibi.
- Asportazione di polipi.
- Posa di una sonda nello stomaco per la nutrizione.
- Altri:

Come bisogna prepararsi?

Per l'esame/trattamento lo stomaco deve essere vuoto e quindi libero da alimenti. Questo significa essere a digiuno il giorno dell'esame. In pratica non deve consumare bevande o cibi solidi almeno 6 ore prima dell'esame.

Quali rischi comportano questi interventi?

Le complicazioni sono rare. La frequenza delle complicazioni dipende dal tipo di intervento. In relazione agli interventi sopracitati potrebbero sopraggiungere delle infezioni, dei sanguinamenti o ferite (perforazioni). Molto raramente si rende necessario un intervento chirurgico.

Come ci si deve comportare dopo l'intervento?

Se lei dovesse ricevere un'iniezione di un calmante, il giorno dell'esame non potrà condurre un autoveicolo o firmare documenti con valore legale.

Se dopo l'esame/trattamento dovessero sopraggiungere dei dolori addominali, dei disturbi sensoriali (p.es capogiri, nausea), oppure se dovesse osservare la presenza di sangue dall'ano (sottoforma di feci nere e molli) contatti senza esitare noi, il suo medico curante oppure l'ospedale più vicino.

Avete domande relative al colloquio informativo?

Durante il colloquio informativo deve porre tutte le domande che le sembrano importanti per esempio:

- Qual è la necessità e l'urgenza dell'esame/trattamento?
- Quali metodi alternativi esistono all'esame/trattamento?
- Esistono dei rischi personali particolari che non sono stati enumerati nel promemoria?

Come posso contribuire a ridurre il rischio di complicazioni?

Seguendo attentamente le istruzioni del medico per la preparazione all'esame e rispondendo alle domande seguenti:

Fa uso di medicinali anticoagulanti?	si	no
Ha fatto uso negli ultimi giorni di Aspirina®, Alcacyl®, Tiatral® o altri medicinali antidolorifici o contro l'influenza?	si	no
È nota da lei un'elevata tendenza al sanguinamento (anche in caso di piccole ferite)?	si	no
Soffre di allergie a determinati medicinali?	si	no
Se sì, a quali		
Soffre di un vizio cardiaco, è stato operato/a in precedenza al cuore o è portatore/trice di una protesi ad un'articolazione?	si	no

Io, sottoscritto/a, ho preso conoscenza di questo promemoria e sono stato informato/a dal medico durante un colloquio sulle modalità dell'esame/intervento, sulle diagnosi e sui rischi in modo chiaro, comprensibile e completo. Ho ottenuto risposte esaurienti alle domande che ho posto. Sono d'accordo con l'esecuzione dell'esame/intervento.

Luogo/Data

Firma del paziente

Firma del medico

